



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Allegato al Rendiconto Generale 2018

DPR 97/2003 Articolo 46

## RELAZIONE SULLA GESTIONE 2018

### Premessa

Si premette che il presente rendiconto viene approvato oltre i termini di scadenza del 30/04/2019. Le cause di tale ritardo sono da attribuire all'esiguo numero di personale in servizio e dalla chiusura della ricognizione beni mobili e rinnovo inventario al 31/12/2018. Tale procedura ha richiesto tempi lunghi poiché ha coinvolto più assegnatari.

L'anno finanziario 2018 è stato un anno caratterizzato da eventi di attiva collaborazione tra il Direttivo e la Comunità del Parco per il raggiungimento degli obiettivi fissati nelle linee programmatiche e di indirizzo.

Sono stati emessi n. 5 atti Presidenziali, n. 36 atti Deliberativi e n. 210 atti del Direttore.

Gli atti Deliberativi del Consiglio Direttivo approvati nell'anno 2018 vengono di seguito schematizzati:

<b>ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO</b>		
<b>Deliberazioni Consiglio Direttivo 2018</b>		
N.	Data	Oggetto
1	23/02/2018	<b>Ratifica Deliberazione Presidenziale n.01/2018- Delibera del Consiglio Direttivo n. 31 del 29/12/2017 "Approvazione Bilancio di Previsione 2018 dell'Ente Parco Nazionale del Circeo" – errata corrige</b>
2	23/02/2018	<b>Approvazione proroga contratto di comodato d'uso gratuito per l'automezzo UNIMOG U20 tra l'Ente PNC e la Protezione Civile di Sabaudia</b>
3	14/03/2018	<b>Presenza d'atto della relazione e rendicontazione del Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità – Reparto Carabinieri Biodiversità di Fogliano "Convenzione 2017"</b>
4	14/03/2018	<b>Convenzione Ente Parco Nazionale del Circeo e Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità – Reparto Carabinieri Biodiversità di Fogliano "Convenzione 2018</b>
5	14/03/2018	<b>Approvazione verbale inerente la definizione delle modalità di gestione dei chioschi in legno ubicati sulle piazzole di sosta stradale site sul lungomare di Latina, tratto "B" Capoportiere - Rio Martino, all'interno del PNC</b>
6	14/03/2018	<b>Approvazione Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2018-2020</b>



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Allegato al Rendiconto Generale 2018

DPR 97/2003 Articolo 46

7	14/03/2018	<b>Approvazione Protocollo d'Intesa tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Direzione Generale Educazione e Ricerca e del Turismo e l'Ente Parco Nazionale del Circeo</b>
8	14/03/2018	<b>Approvazione del nuovo Regolamento per la concessione del patrocinio, dei contributi e degli ausili economici del PNC</b>
9	14/03/2018	<b>Approvazione Convenzione con l'ISPRA e l'EPNG per l'ampliamento delle conoscenze sulla resilienza costiera nei parchi nazionali che aderiscono al Progetto di Sistema denominato "Mappatura della protezione costiera e della resilienza in litorali sabbiosi afferenti ad aree protette"</b>
10	14/03/2018	<b>Approvazione della Convenzione con l'Università politecnica delle marche - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e di Architettura finalizzata alla collaborazione per lo sviluppo della ricerca dal titolo "Metodi di classificazione delle mareggiate e dei loro impatti sul sistema spiaggia" nell'ambito dell'Azione di Sistema "Mappatura della protezione costiera e della resilienza in litorali sabbiosi afferenti ad aree protette".</b>
11	14/03/2018	<b>Approvazione Protocollo d'Intesa per la "Gestione sostenibile e la valorizzazione del tratto litorale compreso tra il Comune di Latina e il Comune di Sabaudia soggetto ad erosione"</b>
12	14/03/2018	<b>Presa d'Atto per il tavolo tecnico relativo all'erosione marina - arenile e strada lungomare comune di Sabaudia / Ente PNC</b>
13	01/06/2018	<b>Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 dell'Ente Parco Nazionale del Circeo.</b>
14	01/06/2018	<b>Approvazione Rendiconto 2017</b>
15	01/06/2018	<b>Variatione al Bilancio di Previsione 2018 nella competenza e nella cassa ai sensi dell'articolo 20 del DPR n. 97 del 27 febbraio 2003.-</b>
16	01/06/2018	<b>Presa d'atto delle istanze presentate relative all'assegnazione dei contributi a soggetti pubblici, enti e associazioni per attività rientranti nelle finalità del Parco.</b>
17	01/06/2018	<b>Approvazione del nuovo Regolamento per la concessione del patrocinio, dei contributi e degli ausili economici del PNC modificato.</b>



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Allegato al Rendiconto Generale 2018

DPR 97/2003 Articolo 46

18	28/07/2018	<b>Ratifica Deliberazione Presidenziale n. 03/2018 - Convenzione ISPRA e EPNC per la realizzazione del Ponte radio con l'isola di Zannone e installazione di webcam per monitoraggio Berte, attività prevista sia nel progetto Life Ponderat che nell'azione di sistema "The Big five".</b>
19	28/07/2018	<b>Ratifica Deliberazione Presidenziale n.04/2018- Seconda variazione al bilancio di previsione 2018</b>
20	28/07/2018	<b>Dismissione/Cessione Beni Mobili di proprietà dell'Ente Parco Nazionale del Circeo.</b>
21	28/07/2018	<b>Piano Triennale della Performance 2017/2019 - Approvazione Resoconto 2017 - "Legge n. 150/2009 e s.m.i."</b>
22	28/07/2018	<b>Adesione alla Lega delle Autonomie Locali.</b>
23	28/07/2017	<b>Assegnazione dei contributi a soggetti pubblici, enti e associazioni per attività rientranti nelle finalità del Parco.</b>
23 bis	28/07/2018	<b>Approvazione Piano della Performance 2018 - 2020 "Legge n. 150/2009 e s.m.i."</b>
24	26/10/2018	<b>Terza variazione al Bilancio di Previsione 2018 nella cassa ai sensi dell'articolo 20 del DPR n. 97 del 27 febbraio 2003</b>
25	26/10/2018	<b>Elezione del Vice Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo.</b>
26	26/10/2018	<b>Indirizzo programmatico e definizione degli obiettivi per il bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021</b>
27	26/10/2018	<b>Nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679</b>
28	26/10/2018	<b>Approvazione Atto Programmatico per la concessione del patrocinio, dei contributi e degli ausili economici del PNC per l'anno 2019</b>
29	26/10/2018	<b>Presa d'Atto dell'Analisi e definizione della Rete sentieristica del Promontorio del Circeo e Approvazione della Carta della rete sentieristica del Promontorio del Circeo</b>
30	26/10/2018	<b>Approvazione della Variante urbanistica relativa al Progetto Parcheggio Pubblico via dell'Acropoli – Comune di San Felice Circeo</b>
31	26/10/2018	<b>Presa d'Atto della situazione pratiche condoni e proposta uffici</b>



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Allegato al Rendiconto Generale 2018

DPR 97/2003 Articolo 46

32	10/11/2018	<b>Revoca in autotutela della Delibera del Consiglio Direttivo n. 25 del 26/10/2018 "elezione del vice Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo"</b>
33	20/12/2018	<b>Approvazione Bilancio di previsione 2019 dell'Ente Parco nazionale del Circeo.-</b>
34	20/12/2018	<b>Piano Triennale della performance 2017/2019 - Approvazione Relazione Performance 2018 - "Legge n. 150/2009 e smi"</b>
35	20/12/2018	<b>Approvazione della Proposta candidatura dell'Ente Parco per la gestione delle ZSC a mare IT6000017; IT6000012; IT6000013</b>
36	20/12/2018	<b>Direttive del MATTM per "l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ec Cap. 1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità. Approvazione aggiornamento attività e distribuzione dei fondi per l'anno 2019.</b>

Il 2018 è un anno rappresentato dai seguenti eventi:

- Con decreto n. 176 del 7 luglio 2017 sono stati nominati membri del Consiglio Direttivo, il Dott. Luigi Quarto e il Dott. Roberto Lessio. Il Consiglio Direttivo nella seduta del 29 settembre 2017 prende formalmente atto delle dimissioni del Dott. Luigi Quarto. Con DM nomina DEC/MIN/155 del 08/05/2018 sono stati nominati componenti del Consiglio Direttivo Maria Gelsomina CALIFANO e Daniela IOZZINO.
- Con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/367 del 13.12.2013, è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo il dott. Gaetano Benedetto, e con successiva nota 29002 del 12 dicembre 2018 inerente l'istituto della "prorogatio" il mandato si è esteso sino al 26/01/2019;

## REGOLAMENTI

Il Consiglio direttivo ha approvato nel 2018 i seguenti regolamenti:

- Modifica Regolamento di organizzazione e funzionamento degli Organi dell'Ente PNC

e inoltre ha approvato i seguenti disciplinari provvisori:



- Proroga del Disciplinare per l'anno 2018 per l'attività di pesca sportiva sui laghi e sui canali del Parco Nazionale del Circeo

- 

## PIANIFICAZIONE

Dopo una prima fase di scoping sul Rapporto Preliminare, conclusasi con trasmissione da parte della Regione Lazio Dir. Reg. Infrastrutture, Ambiente e Politiche V.I.A. del “documento di scoping” prot.084784 del 11/11/2013, l’Ente Parco, con l’arrivo del nuovo Direttore, ha provveduto nel 2016, a predisporre il Rapporto Ambientale nonché a produrre della documentazione di carattere interpretativo a supporto del Piano del Parco utile ad sintetizzare, razionalizzare ed omogenizzare i suoi contenuti in un’ottica strategica e operativa i contenuti del Piano stesso. Tale redazione è stata realizzata attraverso l’incarico dato a 8 professionisti con i quali è stato costituito un nuovo Ufficio di Piano e con il contributo del personale interno dell’Ente Parco.

Con Deliberazione Presidenziale n.08 del 22/12/2016 l’Ente parco ha adottato tale documentazione prodotta e con nota PNC/DIR/2016/5071 del 23/12/2016 il Rapporto Ambientale e la documentazione ad esso allegata, è stata trasmessa all’Autorità procedente (Regione Lazio Dir. Reg. Ambiente e Sistemi Naturali)

La Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n. 427 del 25/07/2017 ha adottato il Piano del Parco Nazionale del Circeo, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica (V.A.S.).

In data 01/08/2017 si è provveduto alla pubblicazione della documentazione di Piano e del Rapporto Ambientale – Vas e all’attivazione della fase delle osservazioni.

Alla data odierna si è, pertanto, nella fase dell’istruttoria per l’emissione del parere motivato relativo alla procedura di VAS del Piano del Parco, propedeutico alla procedura di approvazione del Piano del Parco.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Allegato al Rendiconto Generale 2018

DPR 97/2003 Articolo 46

La Regione Lazio ha quindi completato la fase delle controdeduzioni e assieme ad essa si sta sviluppando la georeferenziazione della Vas e del Piano con le relative osservazioni e controdeduzioni.

## PERSONALE

La pianta organica dell'Ente Parco definita dal DPCM 2013 è la seguente:

Dirigente 1  
(con contratto di diritto privato)

QUALIFICA	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI RICOPERTI
C3	1	1
C1	2	0
B3	1	1
B2	1	1
B1	4	3
	9	6

Con Determina del 15/03/2017 n. 25 è stato pubblicato il bando di mobilità esterna per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di: n. 1 posto di Area C, livello economico C1, Addetto contabilità e bilanci, servizio amministrazione/contabilità; n. 1 posto di Area C, livello economico C1, funzionario tecnico, servizio gestione e pianificazione del territorio; n. 1 posto di area B, livello economico B1, Istruttore tecnico geometra, servizio gestione e pianificazione del territorio.

La procedura di completamento della pianta organica si concluderà nel corso del 2019.

Il 21 dicembre 2018 è stato firmato il contratto integrativo 2018 del personale non dirigente, in applicazione del CCNL Enti Pubblici non Economici.

I problemi strutturali e congeniti dell'Ente, associati al progressivo taglio della pianta organica determinato dalle disposizioni legislative degli ultimi anni, hanno reso necessario la gestione di alcuni servizi di supporto in convenzione con altri Enti pubblici; in particolare è stata approvata anche per il 2018 una convenzione con Raggruppamento Carabinieri Biodiversità (Ex Corpo Forestale dello Stato), di € 240.000,00.



Con la Convenzione l'Ente Parco ha potuto contare su 5 OTI a supporto degli uffici.

Con accordi intercorsi tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e del Turismo e l'Ente Parco, in uno spirito di collaborazione tra Istituzioni Pubbliche, due Funzionari sono stati assegnati all'Ente. Gli stessi si occupano dell'istruttoria e predisposizione nulla osta tagli piante e relativi servizi di segreteria. Il costo è a carico del Ministero di provenienza.

Al 31.12.2018 erano in servizio le seguenti unità:

- **Ufficio Segreteria generale, Protocollo, Segreteria degli Organi e del Direttore, nessun dipendente di ruolo** (n. 2 Operai a T.I. del CFS e 1 funzionario in distacco);
- **Ufficio Stampa e l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico** (legge 7 giugno 2000, n. 150): nessun dipendente;
- **Ufficio Amministrazione, Contabilità, Bilancio, Personale:** n. 1 dipendente di ruolo "B2"
- **Ufficio Acquisti (anche per uffici del CFS, CTA), Automezzi, Mezzi navali, beni mobili in dotazione e in comodato al CFS, beni immobili:** n. 1 dipendente di ruolo "B2"
- **Ufficio Sicurezza luoghi di lavoro:** scoperto (incaricato a seguito adesione convenzione CONSIP un RSPP esterno per la sicurezza).
- **Ufficio Tecnico – Edilizia e Pianificazione** (nulla-osta, attuazione del Piano del Parco e Regolamento): n. 1 dipendente di categoria B3\_– e n. 2 Operai T.I. del CFS e 1 operaio in distacco, per attività di supporto per l'archiviazione delle pratiche) a fronte dell'elevatissimo carico di lavoro presente;
- **Ufficio Tecnico – Lotta all'Abusivismo** (pareri su condoni, contrasto all'abusivismo edilizio e supporto tecnico alla Autorità di Polizia Giudiziaria, demolizioni di immobili abusivi, contenzioso amministrativo e civile): lo stesso dipendente di ruolo che si occupa di edilizia;



- **Ufficio Tecnico – Ufficio R.U.P. Lavori Pubblici** (gare di lavori pubblici di competenza dell’Ente Parco - funzioni del R.U.P., lavori in economia, manutenzioni di immobili in uso all’Ente Parco): lo stesso dipendente di ruolo che si occupa di edilizia;
- **Ufficio Naturalistico** (valutazione di incidenza e altri adempimenti Natura 2000, pareri taglio piante, deroghe alla raccolta scientifica di specie di flora e fauna, gestione specie problematiche come il cinghiale e daino, monitoraggio, educazione ambientale, gestione progetti, etc.): n. 1 dipendente di categoria B2 , n. 1 unità C4 (l’unico funzionario in servizio) e n. 1 funzionario in distacco .
- **Ufficio comunicazione** (comunicazione, immagine coordinata, interpretazione del territorio del Parco, segnaletica informativa, promozione del territorio del Parco, strutture museali, centri visita del Parco): una unità B3 in part time al 66% di presenza.
- **Ufficio sviluppo socioeconomico sostenibile del Parco:** (marketing territoriale, agricoltura sostenibile e prodotti tipici, marchi dei prodotti del Parco, sostenibilità e promozione delle strutture alberghiere e ricettive, sviluppo di progetti per l’occupazione e l’economia locale, iniziative per l’autofinanziamento del Parco, mobilità sostenibile): scoperto (nessun dipendente).

E’ da rilevare che – a fronte di una iniziale dotazione organica di n. 14 posti autorizzata dai competenti ministeri con Decreto del 25 febbraio 2008 - ai sensi del D.L. 112/08 (convertito in Legge 133/2008), è stata prevista la riduzione della dotazione organica; con Deliberazione C.D. n. 7 del 23 febbraio 2009 si era provveduto a rideterminare la dotazione organica, da 14 a 12 unità per il taglio del 10% operato sulla spesa presunta ai sensi del decreto legge n.112 del 2008 sopra richiamato; in seguito, in attuazione dell’art.2, comma 8 bis, del D.L. 30/12/2009 n. 194 recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative” convertita con modificazione dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 25, con la delibera CD n. 49 del 23 novembre 2010 si è provveduto a ulteriormente rideterminare la dotazione organica da n. 12 a 11 posti; a seguito di rilievo su tale delibera del MEF, con la successiva Deliberazione C.D. n. 2 del 31.3.2011, per poter raggiungere l’obiettivo del taglio del 10% di cui al DL 194 l’Ente ha rivisto ulteriormente la sua dotazione organica tagliando un posto di area C e passando un posto di area C ad area B (sempre per n. 11 posti); ed ora, con D.L. 138 del 13/08/2011, “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, all’Art. 1, comma 3, si è previsto un ulteriore taglio del 10% della dotazione organica suddetta (che è scesa conseguentemente a 9 unità, per poter raggiungere gli obiettivi economici di risparmio prevista dalla suddetta norma).





### **Beni immobili**

Per quanto riguarda le risorse strumentali, risulta in uso come sede degli uffici dell'Ente Parco la palazzina centrale del complesso "Centro Visite" in loc. Pantalone, di proprietà demaniale e in gestione al Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità (ex CFS, UTB di Fogliano). Tale uso risulta autorizzato a seguito di convenzione onerosa che si stipula annualmente dal 2007 e che, approvata dal MATTM rientra tra le spese obbligatorie dell'Ente finanziate dallo stesso Ministero vigilante.

In base alla Convenzione è previsto l'uso in carico all'Ente Parco di altri immobili demaniali da finalizzare a strutture di interesse dell'Ente Parco:

- Palazzina Museo Centro Visitatori del Parco in loc. Pantalone a Sabaudia;
- Ufficio-magazzino al P.1. della palazzina "Auditorium" presso il Centro Visitatori del Parco in loc. Pantalone a Sabaudia.
- Locale antistante bar presso il Centro Visitatori del Parco da adibire ad aula didattica

Risultano anche in parziale consegna all'Ente Parco, sempre in base alla convenzione, alcuni immobili in corso di ristrutturazione ai fini dell'attività istituzionale:

- Casale Cicerchia e terreni limitrofi;
- Terreni in loc. Fogliano per attività del progetto LIFE.

Su altri immobili demaniali in passato l'Ente è intervenuto in collaborazione con l'UTB per attività di manutenzione straordinaria (Casino Inglese, Casale ex Stalla Fogliano, ecc...), ed ora gli stessi sono utilizzati dal Carabinieri Forestali (Casale ex Stalla) o in attesa di destinazione (Casino Inglese).

### **Automezzi**

L'Ente Parco dispone in inventario di numerosi automezzi ed autocarri (una ventina), ma al momento la maggior parte risultano in uso al Raggruppamento Carabinieri Forestali (Raggruppamento Carabinieri Parchi – Reparto P.N. "Circeo" per la sorveglianza od Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Fogliano per la gestione) e risultano in uso al personale dell'Ente solo i seguenti:

- N. 1 auto Toyota Prius (acquistato con finanziamento del Progetto MATTM bando rinnovabili, finanziamento per l'acquisto di un autoveicolo ibrido);



- N. 2 auto Fiat Panda Bifuel di cui una omologata autocarro;
- N. 1 autobus "IVECO" n. 16 posti a sedere (navetta), per il quale peraltro non è presente alcun dipendente in grado di condurlo (Patente "C"), e la cui conduzione avviene quando necessario con il supporto di un autista in servizio presso il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Fogliano (ora una unità OTI copre questa esigenza),
- Si ricorda inoltre che, a seguito dell'entrata in servizio della Toyota Prius l'Ente ha dato in comodato d'uso all'allora CFS-CTA del Parco un quarto mezzo che risultava disponibile, una Fiat Croma.
- N. 01 veicolo Ford Ranger doppia CAB XL 2.2 TDCI 160CV 5P. Con finanziamento del Ministero dell'Ambiente è stato autorizzato l'acquisto di un mezzo fuoristrada da adibire alla sorveglianza del territorio del Parco. L'autocarro è stato acquistato nel 2018 a € 32.630,00.

L'Ente Parco è inoltre proprietario dei seguenti mezzi antincendio leggeri, dati in comodato d'uso rispettivamente al Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Sabaudia e al Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di San Felice Circeo, per finalità di servizio antincendi a tutela delle foreste del Parco, e di protezione civile:

- N. 2 pick-up con modulo ABS marca TATA, di cui uno a cabina singola e uno a doppia cabina.

Nel corso del 2009-2010 inoltre sono state effettuate le procedure di gara per l'acquisto di alcuni mezzi antincendio di grandi dimensioni, che sono stati consegnati nel 2010-2011, su apposito finanziamento MATTM:

- N. 1 camion Mercedes Unimog 5000, con modulo ABS scarrabile da 4350 litri marca Assaloni (assegnato in comodato d'uso al CFS - Comando Regionale – NOS di Cerasella, per le attività antincendio sul territorio del Parco) sino al 2016;
- N. 1 camion Mercedes Unimog U20, con modulo ABS scarrabile da 2400 litri marca Assaloni (assegnato in comodato d'uso al CFS - Comando Regionale – NOS di Cerasella, per le attività antincendio sul territorio del Parco) sino al 2016;
- N. 1 camion Mercedes Unimog U20, con modulo ABS scarrabile da 2400 litri marca Assaloni (assegnato in comodato d'uso a seguito di selezione pubblica tra i gruppi di protezione civile



regionali riconosciuti operanti sul territorio, al Gruppo Comunale di Protezione Civile di Sabaudia, per le attività antincendio sul territorio del Parco).

Per le attività antincendio si è quindi provveduto all'attuazione del Piano Antincendio, in particolare con la messa in esercizio dei camion con modulo antincendi boschivi (ABS) e con due pick-up, utilizzati con presidi tattici sul territorio, con la collaborazione della Protezione Civile Regionale.

Tutti gli altri mezzi in inventario sono in utilizzo al Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità ex CFS UTB di Fogliano o tramite il Reparto Carabinieri Parchi ex CTA (2009 e 2010):

- N. 1 Fiat Croma (vedi sopra);
- N. 2 Land Rover, acquisite dall'Ente Parco nel corso del 2009, su finanziamento specifico da parte del MATTM, con immatricolazione CFS ed immatricolate anche ad uso civile;
- N. 2 Panda in livrea civile per uso ai Comandi Stazione;
- N. 1 Panda in livrea CFS (di acquisizione 2011);
- N. 1 Fiat 16 in livrea CFS (di acquisizione 2011).

Risultano invece in uso di fatto al Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità di Fogliano, diversi automezzi, autoveicoli, camion, trattori e macchine agricole di proprietà dell'Ente Parco, inventariate nell'inventario dell'Ente Parco, e che la Convenzione in corso prevede che vengano sottoposte ad una verifica di funzionalità ed uso, anche al fine della loro riallocazione nell'ambito del riordino in corso. Per questi e per vari altri mezzi non registrati esiste l'inventario ma non è ancora stato possibile materialmente, per mancanza di personale, procedere ad una revisione delle modalità di uso, che attualmente è in corso nell'ambito della revisione della convenzione con il Raggruppamento Carabinieri.

### **Mezzi navali**

L'Ente Parco risulta inoltre armatore di diversi mezzi navali, per il servizio sulla costa e sull'Isola di Zannone:

- un mezzo spazzamare di proprietà del MATTM ed in comodato d'uso all'Ente (che ne risulta Armatore), un motoscafo d'altura (gomme) cabinato, di lunghezza 10 m e con due motori fuoribordo da 300 CV ciascuno, acquisito nel 2009 con una procedura di gara nazionale tramite uno



specifico finanziamento del MATTM, e concesso a fine 2011 in comodato d'uso al CTA per il servizio del Gruppo Nautico istituito dal CFS proprio nell'ambito del CTA;

- un gommone di lunghezza 5,80 m e con motore fuoribordo da 150 CV, acquisito nel 2009 con una procedura di gara nazionale tramite uno specifico finanziamento del MATTM ed assegnato in comodato l'uso al CTA al CTA nella primavera 2010;

A seguito del decreto di razionalizzazione e accorpamento ai Carabinieri sono rientrati nella disponibilità dell'Ente sia il Gommone Heaven (motoscafo d'altura (gommone) cabinato, di lunghezza 10 m) sia il gommone.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente nel 2017 con Delibera 16 del 14/07/2017 ha approvato il contratto di comodato d'uso gratuito del mezzo nautico gommone Heaven H34 denominato Zannone 1 ROMA 4070 D al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Capitaneria di Gaeta per le attività di polizia marittima, ambientale e di sorveglianza demaniale per la prevenzione dell'attività di abusivismo e per salvaguardare l'ambiente del PNC.

Con il rientro della disponibilità dei suddetti beni all'Ente si sono rese necessarie spese straordinarie di manutenzione e riparazione per il ripristino all'utilizzo e alla sicurezza.

### **Altre immobilizzazioni**

L'Ente Parco risulta proprietario, tra l'altro, di un numero notevolissimo di beni mobili tra i quali degli interi arredi ed allestimenti (il che include mobilio, arredi scenografici, sedie, televisori, computer, proiettori, ecc.)

Come riportato anche nella nota integrativa si riassume quanto segue;

Ai sensi dell'art. 54 comma 2 del DPR 97/2003 e su sollecito del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale 2/2018), l'Ente Parco ha provveduto alla ricognizione dei beni mobili e al rinnovo dell'inventario alla data del 31/12/2018.

Precedentemente alla costituzione con l. 179/2002 dell'Ente Parco nazionale del Circeo (ai sensi della l. 394/91) la gestione del PNC era in capo al Corpo Forestale dello Stato. Ufficio Direzione Parco Nazionale del Circeo, in Sabaudia.



I beni mobili che venivano utilizzati per la gestione, venivano iscritti dal CFS su un apposito registro inventario di beni mobili dello Stato, specificatamente aperto per il Parco Nazionale del Circeo.

Tale registro di consegna coesisteva con altri in capo ad altri uffici del CFS presenti in Sabaudia anche se concretamente il consegnatario risultava lo stesso in quanto coincidente con il Funzionario del CFS a capo degli uffici di Sabaudia.

A seguito dell'istituzione per legge dell'Ente Parco Nazionale del Circeo e della nomina del Commissario Straordinario, a causa della mancanza di una struttura operativa dell'Ente tali funzioni furono assegnate, in continuità, al CFS. Fino al 2006 l'Ente fu privo anche di bilancio.

Con il primo passaggio di consegne i beni mobili che sono diventati proprietà dell'Ente Parco Nazionale del Circeo erano iscritti in inventario suddivisi in 3 elenchi:

- Elenco in uso negli uffici dell'Ente Parco Nazionale del Circeo
- Elenco dei beni in uso negli uffici del CFS-UTB di Fogliano
- Elenco dei beni in uso negli uffici del CFS-CTA di Sabaudia.

Da allora non si è mai proceduto ad una ricognizione dei beni mobili, anche a causa dell'esiguo numero di personale in servizio all'Ente Parco. Sull'obbligo della ricognizione e rinnovo inventario è intervenuto anche il MEF con le osservazioni all'approvazione del conto consuntivo dell'Ente "gli automezzi (394.755 euro) sono stati registrati tra le attività dello stato patrimoniale senza rilevare la relativa quota di ammortamento; sul punto anche il Collegio dei revisori dei conti ha evidenziato con il verbale n. 2/2018 che non risultano informazioni in ordine all'ultima ricognizione né risulta effettuato il rinnovo degli inventari;" .L'Ente prudenzialmente non aveva applicato l'ammortamento dell'anno sugli automezzi e con il rinnovo inventario e la ricostruzione degli ammortamenti si è evidenziato che al netto del Fondo ammortamento il valore attuale al 31/12/2018 di questa categoria è di 26.104,00.

Con il verbale 2/2018 i Revisori dei Conti hanno imposto la ricognizione e il rinnovo dell'inventario beni mobili.

E' stato necessario affidare il servizio a società esterna per la ricognizione poiché i beni inventariati risultavano presso altri assegnatari e dislocati su sedi diverse di altre amministrazioni dell'ex CFS, ora Raggruppamento Carabinieri.



La differenza patrimoniale emersa a seguito della ricostruzione dagli atti documentali a partire dall'anno 2010 e rilevazione fisica, ammonta a complessivi € -1.747.248,00. E' da rappresentare la difficoltà di ricostruzione dei primi bilanci dell'Ente poiché i valori inventariati erano rappresentati da investimenti antecedenti l'istituzione dell'Ente Parco Nazionale del Circeo gestito dal CFS.

E' da sottolineare che la differenza rilevata è prettamente contabile.

Il risultato della ricognizione ha fatto emergere differenze nello stato patrimoniale, dovute alla ricostruzione degli ammortamenti sui valori storici.

Durante la ricognizione è emerso il mancato rinvenimento di taluni beni, dalle informazioni in merito, acquisite dal Reparto Carabinieri, alcuni beni, ormai obsoleti, in disuso e a valore 0, erano stati dismessi o rubati, per questi ultimi era stata sporta regolare denuncia di furto.

## **PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI**

### **1. Realizzazione del Piano del Parco e del Regolamento**

Il Piano del Parco e il Regolamento sono stati approvati (la predisposizione per il Piano, e l'adozione per il Regolamento) dal Consiglio Direttivo in data 22.12.2011 con riapprovazione/riadozione nel 27.4.2012. Nel corso dell'esercizio 2012 si è quindi curato in particolare gli adempimenti successivi (trasmissione a Regione Lazio e MATTM, supporto all'avvio procedura di VAS, e pratiche preliminari all'adozione del Piano).

La Regione Lazio, Direzione Ambiente, Area "Aree Protette", in qualità di Autorità Procedente ai sensi del D.lgs. 152/06, ha avviato la procedura di VAS sul Piano in data 04/12/2012.

Dopo una prima fase di scoping sul Rapporto Preliminare, conclusasi con trasmissione da parte della Regione Lazio Dir. Reg. Infrastrutture, Ambiente e Politiche V.I.A. del "documento di scoping" prot.084784 del 11/11/2013, l'Ente Parco, con l'arrivo del nuovo Direttore, ha provveduto nel 2016, a predisporre il Rapporto Ambientale nonché a produrre della documentazione di carattere interpretativo a supporto del Piano del Parco utile ad sintetizzare, razionalizzare ed omogenizzare i suoi contenuti in un'ottica strategica e operativa i contenuti del Piano stesso. Tale redazione è stata realizzata attraverso l'incarico dato a 8 professionisti con i quali è stato costituito un nuovo Ufficio di Piano e con il contributo del personale interno dell'Ente Parco.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Allegato al Rendiconto Generale 2018

DPR 97/2003 Articolo 46

Con Deliberazione Presidenziale n.08 del 22/12/2016 l'Ente parco ha adottato tale documentazione prodotta e con nota PNC/DIR/2016/5071 del 23/12/2016 il Rapporto Ambientale e la documentazione ad esso allegata, è stata trasmessa all'Autorità procedente (Regione Lazio Dir. Reg. Ambiente e Sistemi Naturali).

La Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n. 427 del 25/07/2017 ha adottato il Piano del Parco Nazionale del Circeo, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica (V.A.S.).

In data 01/08/2017 si è provveduto alla pubblicazione della documentazione di Piano e del Rapporto Ambientale – Vas e all'attivazione della fase delle osservazioni.

Alla data odierna si è, pertanto, nella fase dell'istruttoria per l'emissione del parere motivato relativo alla procedura di VAS del Piano del Parco, propedeutico alla procedura di approvazione del Piano del Parco.

## **2. Salvaguardia Biodiversità e Valori Storico-Culturali**

A riguardo degli interventi necessari al mantenimento, miglioramento e ripristino di habitat naturali nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e nelle Zone a Protezione Speciali (ZPS), con Deliberazione Presidenziale n.07 del 21/12/2016, si è proceduto all'Adozione delle Misure di conservazione contenute nel Piano di Gestione della ZPS IT6040015 "Parco Nazionale del Circeo" nonché dei SIC ivi inclusi IT6040012, IT6040013, IT6040014, IT6040016, IT6040017, IT6040018 adottate con Deliberazioni presidenziali n.3 dell'11 febbraio 2014 e n.21 dell'agosto 2014 – Adozione delle integrazioni e presa d'atto e adozione delle Misure di Conservazione previste per il SIC IT6040020 "Isole di Palmarola e Zannone" di cui alla DGR della Regione Lazio n.160 del 14 aprile 2016.

Tale attività, conseguente alla predisposizione dei Piani di Gestione della ZPS e SIC inclusi nel territorio del PNCirceo, è stata propedeutica alla emanazione del Decreto del MATTM 02 agosto 2017 di designazione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) dei SIC presenti nel territorio del Parco nazionale del Circeo.



## Ricerca, Monitoraggio e Sperimentazione

In merito alle attività di pianificazione del territorio, si è provveduto a:

1. Proseguire il progetto di monitoraggio della Lepre italiana nel Parco (realizzato nell'ambito delle azioni di sistema di cui alle Direttive MATTM per "l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità" considerato che l'azione di sistema proposta prevede una durata quinquennale (il cui termine è previsto per la fine del 2018) ma che si prefigge una prosecuzione.
2. Pertanto nel 2018 si è continuata l'analisi genetica non invasiva, attraverso una nuova convenzione di collaborazione con l'ISPRA. Inoltre si è portata avanti l'attività di monitoraggio della popolazione presente all'interno del Parco tramite *spot -light census* e fototrappolaggio, attraverso l'affidamento di un apposito servizio alla RTI Studio Agrofauna, Agrofauna Srls e Dott. Fortebraccio (vedasi DD 22/2017) continuando, per altro, la sperimentazione della ricerca pellets con un cane adeguatamente addestrato. Nell'ambito dei miglioramenti ambientali per la specie è stata data attuazione al piano di utilizzazione forestale per la creazione di tre chiarie all'interno della Foresta Demaniale, a seguito delle autorizzazioni per quanto riguarda la procedura di Valutazione di Incidenza e del Vincolo idrogeologico. Per tale intervento l'Ente Parco ha affidato un apposito servizio di Direzione dei Lavori e si è accordata con il Reparto CC Biodiversità di Fogliano per la esecuzione delle operazioni di taglio piante a cura dei propri OTI. Infine l'Ente Parco, sulla scorta dell'esperienze maturate nell'ambito dell'azione di sistema da altre aree protette, ha fatto realizzare un'indagine genetica della dieta della Lepre affidando tale servizio all'Istituto Di Gestione della Fauna Onlus (DD 12/2017).
3. Il Progetto sull'impatto antropico da pressione turistica nelle aree protette: interferenze sul territorio e biodiversità - Area costiera e dunale (realizzato nell'ambito delle azioni di sistema di cui alle Direttive MATTM per "l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità"), nel 2018 ha visto spostare il suo target verso il *Monitoraggio degli ecosistemi e valorizzazione ambientale e territoriale* In particolare, per quanto riguarda il 2018 gli uffici hanno impostato, seguendo le indicazioni di massima emerse durante gli incontri tra i partner dell'azione con il capofila e il coordinamento scientifico dell'azione, ipotesi progettuale di massima a riguardo una parkway che interessi l'area del parco e la connetta ai territori





limitrofi compresi anche nell'area MAB. Inoltre sempre nel 2018 si è conclusa l'attività di analisi dell'impatto antropico sulla rete sentieristica del promontorio del Circeo.

4. Per quanto riguarda il Monitoraggio delle specie di ambiente umido/acquatico (realizzato nell'ambito delle azioni di sistema di cui alle Direttive MATTM per "l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità"); per l'anno 2018, l'Ente Parco ha proseguito il Monitoraggio e limitazione interferenze gambero rosso in foresta demaniale nonché ha fatto realizzare dei testi divulgativi sugli anfibi e fauna minore legata agli ambienti umidi del Parco nazionale del Circeo. Nell'ambito della linea complementare di indagine riguardante la Valutazione delle possibili interazioni tra avifauna ittiofaga e ittiofauna nei laghi costieri di Fogliano, Monaci e Caprolace del PNC, impostata negli anni precedenti, nel 2018 è proseguita l'attività di indagine con l'affidamento di una Borsa di Studio per una tesi sperimentale nell'ambito del progetto "*Valutazione delle possibili interazioni tra avifauna ittiofaga e ittiofauna nei laghi costieri di Fogliano, Monaci e Caprolace del PNC*", ricerca volta a implementare l'indagine svolta nel 2015-16 dall'Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Tor Vergata, attraverso un piano di campionamento di raccolta delle borre capace di coprire l'intera stagione di svernamento del Cormorano e di raccogliere e analizzare quindi un campione più ampio di boli alimentari.
5. Nell'ambito della Rete euro mediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione (realizzato quale azione di sistema di cui alle Direttive MATTM per "l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità"), l'Ente Parco ha riproposto anche nel 2018 la campagna di monitoraggio post-nuziale dell'avifauna migratrice, attraverso la sua postazione di osservazione sita sul promontorio del Circeo, affidando tale servizio alla Associazione Xemina
6. L'Ente Parco, ha proseguito le attività di monitoraggio dell'avifauna marina confermando la sua partecipazione all'azione di sistema *The Big five – razionalizzazione del monitoraggio delle cinque maggiori specie di uccelli marini di interesse conservazionistico dei parchi nazionali dell'area tirrenica*. Pertanto il Gruppo Pontino di Ricerche Ornitologiche [GPRO] –ha continuato a svolgere il servizio di "*monitoraggio avifauna marina su Zannone – Parco Nazionale del Circeo*" effettuando le attività (calendari di monitoraggio) definite in coordinamento con l'ente parco capofila e gli altri parchi partner nonché con l'ISPRA (dott. Baccetti). In particolare si è, finalmente, provveduto ad installare una colonia



artificiale per le Berte minori ed ha attivato la progettazione per la realizzazione di un ponte radio tra Zannone e la sede dell'Ente Parco di Sabaudia ai fini di monitorare con telecamere le colonie delle berte.

7. Sempre nel 2018 si è continuato a partecipare all'azione di sistema *"Progetto per la gestione del Cinghiale nei parchi nazionali Progetto di sistema dei Parchi Nazionali"* (anche questa rientrando come le precedenti tra le azioni di sistema di cui alle Direttive MATTM per *"l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità"*). Come attività, previste nel progetto complessivo che vedono coinvolto quest'Ente si segnalano in particolare quella relativa all'acquisto di due collari gps e alla predisposizione della cattura di due esemplari (da realizzarsi nel 2019) su cui posizionare tale strumentazione atta ad indagare i comportamenti (spostamenti e areale di insidenza) di tale ungulato all'interno della foresta demaniale, utili a programmare in maniera più accurata la gestione della specie.
8. Anche per il 2018 si è partecipato all'azione di sistema *International Waterbird Census (IWC) – Una Rete tra le Aree Protette*, con l'obiettivo di creare un coordinamento tra le aree protette impegnate nei censimenti invernali degli uccelli acquatici. Per tali rilevamenti effettuati nell'inverno 2018 l'Ente Parco Nazionale del Circeo si è appoggiato, come per il 2017, al Gruppo Pontino di Ricerche Ornitologiche che da svariati anni provvede a realizzare tale censimento presso i laghi e le aree umide del Parco.
9. Infine, sempre nell'ambito delle azioni di sistema finanziate nell'ambito delle Direttive del MATTM per *"l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità"*, nel 2018 si è conclusa il primo biennio relativo all'azione di sistema *"Gli Uccelli come Indicatori della Biodiversità: Le Comunità Ornitiche negli Agro-Ecosistemi dei Parchi Nazionali Italiani"* che ha visto coinvolti altri 4 parchi nazionali, attraverso la realizzazione di sessioni primaverili di monitoraggi tesi a descrivere e caratterizzare le diverse tipologie di aree agricole (aree aperte e semi aperte compresi anche gli oliveti, i frutteti e i vigneti e prati pascoli e ambienti ecotonali) presenti nei territori dei parchi aderenti all'azione di sistema e di utilizzare il monitoraggio dell'ornitofauna quale bioindicatore ed in specifico dei Passeriformi quali indicatori di elevata qualità ambientale e funzionalità ecosistemica. Oltre ad un report finale analizzante i dati raccolti è stata realizzata anche una pubblicazione in pdf, a carattere più divulgativo, descrittiva dei risultati ottenuti e messa a disposizione sui siti ufficiali degli enti parco partner dell'azione stessa.



10. Nel 2018 l'Ente Parco ha attivato le varie procedure atte a dare seguito alla realizzazione del piano pluriennale *di controllo del daino nella Foresta Demaniale*, prendendo anche contatti con il servizio veterinario Regionale e locale al fine di definire un disciplinare per la gestione dei capi.

### **3. Promozione dell'immagine PN Circeo, Interpretazione, Educazione**

In questo settore si sono attuati alcuni interventi urgenti indirizzati ad avviare una complessiva revisione della comunicazione del Parco, che sia mirata ad ampliarne l'utenza, a rafforzare i rapporti con territorio e l'attenzione a fasce deboli e più ampie di pubblico, sia pure con le forti limitazioni operative e finanziarie nel corso dell'esercizio.

Sono state svolte le seguenti iniziative ed azioni:

- a) organizzazione e sostegno di attività promozionali, divulgative, educative, culturali e scientifiche nei locali della Porta del Parco di Sabaudia (quella di San Felice Circeo non ha più una presenza dell'Ente), nei centri storici dei Comuni del Parco, nel Borgo di Villa Fogliano e nel Centro Visitatori;
- b) Progettazione e ultimazione realizzazione dell'Allestimento interpretativo del Museo Naturalistico del centro visitatori e dell'Aula Didattica (Operazione cofinanziata con Reg. CE 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013 - Asse IV Leader, Piano di Sviluppo Locale del GAL TERRE PONTINE, Misura 413 313 "INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE". Progettazione e gestione dei programmi e materiali per la fruizione interpretativa e didattica del Museo Naturalistico del centro visitatori e dell'Aula Didattica
- c) Progetto di rete Nazionale: "Equilibri naturali", che prevede uscite in natura per famiglie e bambini, scuole e visitatori del Parco, per avvicinare le famiglie in particolare, al mondo della natura. Prevede scambi nazionale di esperienze e gruppi di programmazione e formazione.

Nell'ambito del progetto "Equilibri Naturali", Sottoprogetto "nonostante... in natura sto bene" prevede attività in natura ogni 7 giorni per circa otto mesi l'anno, con gruppi di terapia di bambini e bambine dai 5 ai 10 anni con problemi psichici relazionali e psichici, e insieme con i relativi genitori. In collaborazione con USL Latina (gruppo TSMREE, Tutela Salute Mentale Riabilitazione Età Evolutiva) e con il corpo forestale UTB fogliano e reparto a cavallo e il nucleo cinofilo sempre del CFS. Con la USL Latina è stato stilato un protocollo di collaborazione (senza spese aggiuntive per gli enti ma solo con messa a disposizione del personale e mezzi disponibili). Si sono avviate le procedure per l'assegnazione di due borse di studio per psicologhe, per effettuare uno studio dal



titolo: “progetto nonostante... in natura sto bene: indagine sui risultati ottenuti con i gruppi di terapia di bambini e bambine del tsmree che avranno effettuato uscite nel parco del circeo e svolto attività in natura” con impegno di spesa di euro 3.000.

- d) Progetto “Vivere in città come in un bosco: Riciclando!” (Iniziato nel 2011) È un progetto per il secondo ciclo della scuola elementare e il triennio della scuola media, sulla raccolta differenziata, l’uso sostenibile delle risorse a scuola (acqua elettricità carta ecc. ed in generale sul il rispetto dell’ambiente. Prevede interventi di formazione per insegnanti e personale ATA, incontri in classe con gli studenti e uscite premio al Parco per le classi che hanno utilizzato le risorse in maniera più sostenibile.
- e) A seguito del progetto “Vivere in città come in un bosco: Riciclando!”, si è costituita la rete per la “Diffusione di buone prassi per l’Educazione Ambientale” tra nove scuole dei paesi del Parco; L’Ente Parco ha aderito alla rete con la firma di un protocollo di intesa, che prevede il supporto didattico e la partecipazione al comitato tecnico di gestione della rete. Il tutto senza spese aggiuntive per l’Ente ma solo con messa a disposizione del personale e mezzi disponibili.
- f) Nel periodo Estivo (Agosto), sono state organizzate delle iniziative ed uscite aperte a tutti i turisti del Parco e gratuite, con un programma pubblicato sul sito del parco e pubblicizzato dai centri informazione del Parco, dal titolo *alla scoperta del Parco*.
- g) Partecipazione alla progettazione e attività di divulgazione ed educazione per il progetto Bandiera blu del Comune di Latina.
- h) Sulla base di una convenzione tra Comune di Sabaudia ed Ente Parco, si è fornito il supporto alla progettazione e sviluppo di attività di divulgazione e si sono svolte attività di educazione legate alla raccolta differenziata porta a porta per il Comune di Sabaudia, con interventi nelle scuole del territorio e distribuzione di materiale divulgativo.
- i) La ristampa della cartina istituzionale anche in versione in lingua Inglese e di depliant vari
- j) stampa della carta della rete dei sentieri del Promontorio
- k) partecipazione ad eventi divulgativi proposti degli Enti e Associazioni del territorio;
- l) promozione e supporto a progetti esterni di educazione ambientale;



#### **4. Fruizione Sostenibile Area PN Circeo**

Al fine di consentire un'equilibrata fruizione del Parco, secondo i principi della sostenibilità, della compatibilità ecologica, sono state assicurate le seguenti attività:

a) funzionamento e manutenzione – attraverso l'Ufficio ed il personale CFS-UTB - delle strutture per l'accoglienza e la fruizione e manutenzione ed integrazione dei percorsi naturalistici, didattici, culturali e turistici garantiti da una rete di viali, sentieri ed accessi, con tabellazione di orientamento e/o informativa e stazioni didattiche con ricostruzioni e allestimenti. In previsione di un ammodernamento della strutturazione e fruizione del sistema, a cominciare dalla sentieristica e cartellonistica.

Concordemente con l'UTB di Fogliano, si è deciso di dettare delle linee guida relativamente alla fruizione di alcune zone delle sponde del lago di Fogliano al fine di limitare il disturbo alla fauna soprattutto all'avifauna.

#### **5. Adeguamento Tecnologico e Manutenzione Strutture e Impianti**

Si sono sostenuti – attraverso l'Ufficio ed il Personale CFS-UTB, interventi su fabbricati demaniali in gestione CFS-UTB dedicati all'accoglienza dei visitatori, allo svolgimento delle attività di ricerca scientifica, di monitoraggio e di educazione ambientale.

#### **6. Ufficio tecnico**

Gran parte dell'attività concreta dell'Ente è legata alla gestione dell'Ufficio tecnico (dove ha operato anche nel 2016 un'unica unità dipendente di ruolo). Tale gestione prevede l'emissione di autorizzazioni, pareri e nulla-osta di competenza dell'Ente Parco, per i quali deve essere garantita la risposta nei tempi previsti dalla legge per le richieste ordinarie di autorizzazioni ex DPR 4.4.2005 e nulla osta ex Art. 13 L. 394/91; è stato aumentato il numero e qualificata ulteriormente l'attività di rilascio di nulla osta e si sono smaltiti notevoli arretrati. Si è provveduto inoltre all'espressione di un numero significativo (con riferimento all'andamento dei pareri espressi in passato) di pareri su condoni edilizi (ex L. 47/85 e successive).



Si è proceduto, come già detto, alla costituzione di un tavolo tecnico con il settore urbanistica del Comune di Sabaudia ed in parte con quello di San Felice Circeo, per l'analisi congiunta di procedimenti di Nulla Osta;

Si sono definite le procedure in merito all'abbattimento di immobili abusivi con il Comune di Sabaudia e la Regione Lazio e si sono avviate le procedure relative a nuovi interventi di abbattimento, anche utilizzando uno specifico fondo a suo tempo assegnato dal MATTM.

Si è garantita la partecipazione a Conferenze di Servizi con i comuni con predisposizione delle apposite memorie e partecipazione alle riunioni e partecipato a tutte le conferenze di servizi convocate, o inviato parere di competenza scritto. Si è svolta inoltre attività di coordinamento su n.1 unità inserita nell'Ente attraverso Garanzia Giovani della Regione Lazio

#### **7. Ufficio naturalistico**

Si è garantita l'espressione dei pareri endoprocedimentali previsti per la Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Lazio (Direttive Habitat e Uccelli);

Si è curato la gestione in tempi compatibili con le norme delle pratiche di richiesta taglio e potatura piante; (rilasciato un numero rilevante di pareri), nonché dei pareri e autorizzazioni legate a eventi/manifestazioni e interventi (in collaborazione con l'Ufficio Tecnico) necessitanti l'espressione da parte dell'Ente Parco in relazione alle specifiche competenze naturalistico-ambientali attribuitegli dalla legge .

Si è continuato a curare il progetto di *Bike sharing*, nella fase di gestione e di relazione con i soggetti gestori del servizio individuati dal Comune di Sabaudia nella Pro loco. Si sono svolte tutte le attività manutentive volte a migliorare il servizio al fine di promuovere un modello di mobilità sostenibile sul territorio del Parco.

Sono stati seguiti gli aspetti legati alla gestione degli interventi previsti come attività post -Life.

Si sono seguite le attività di monitoraggio e ricerca segnalate al precedente cap.4 e quelle di sensibilizzazione dei pescatori riferite al precedente cap.5.



Si è dato avvio al progetto Life SAMFIX relativo alla presenza di coleotteri scolitidi di origine asiatica del genere *Xylosandrus*, di cui l'Ente Parco è capofila. Il progetto è nato e si è sviluppato in collaborazione con l'Università della Tuscia a seguito dell'allarmante disseccamento di specie vegetali autoctone sul promontorio del Circeo avvenuto nel settembre 2016 e probabilmente causato dalla presenza di questa specie aliena. Per fronteggiare questo allarmante fenomeno, in evidente diffusione anche in altri Paesi europei di area mediterranea, l'Ente Parco si è fatto capofila del progetto di monitoraggio e contenimento della specie alloctona che è stato positivamente valutato e finanziato dalla Comunità Europea.

#### **10. Ufficio comunicazione ed educazione**

Si sono curate le attività di Promozione dell'immagine del Parco Circeo, i programmi e le realizzazioni per l'Interpretazione e l'Educazione ambientale, la partecipazione delle scuole e associazioni locali, la collaborazione con altri Enti Locali, attraverso:

- Progettazione e supporto alla realizzazione e gestione del Museo Naturalistico e dell'Aula didattica, e delle strutture di fruizione all'aperto, come sentieri e stagno didattico presso il centro visitatori, in collaborazione con l'ufficio tecnico e naturalistico.
- Progettazione e conduzione di attività sperimentali in natura, per bambini con difficoltà relazionali, in collaborazione con la USL di Latina e Sabaudia, e relative attività di formazione degli operatori USL TSMREE. E con elaborazione di un percorso di ricerca sui risultati del lavoro sui gruppi di terapia, in collaborazione con due ricercatori borsisti
- Progettazione e conduzione di programmi didattici per le scuole, nell'ambito del progetto "vivere in città come in un bosco: riciclando!", e partecipazione al comitato tecnico per il coordinamento della rete di scuole per la "Diffusione di buone prassi per l'Educazione Ambientale"
- Costituzione del gruppo di lavoro e coordinante delle associazioni riconosciute dal ministero dell'Ambiente



- Collaborazione ai progetti dell'ufficio naturalistico per la parte riferita alla comunicazione educazione e diffusione dei progetti di conservazione.
- Collaborazione con i comuni del Parco per il supporto ad attività di educazione e comunicazione riferite in particolare alla raccolta differenziata ed alla assegnazione della Bandiera Blu
- Interventi a eventi, convegni, e docenze in corsi di formazione.

### **11. Sorveglianza**

La sorveglianza sul territorio del Parco, infine, trova attuazione attraverso il Raggruppamento Carabinieri Parchi – Reparto P.N. "Circeo" dipendente funzionalmente dall'Ente Parco.

Il CTCA del Parco risulta strutturato in n. 1 Ufficio di Coordinamento a Sabaudia e n. 2 Comandi Stazione, uno a Fogliano ed uno a Sabaudia con un organico totale, incluso il Coordinamento, di unità n°21, così come si evince nel piano operativo 2018.

Vista la particolare situazione del Parco Nazionale del Circeo, e l'esistenza della Convenzione con Reparto CC per la Biodiversità di Fogliano si sottolinea che il CTCA si occupa quasi esclusivamente della sola sorveglianza e dei sopralluoghi sugli interventi edilizi e tagli piante, e non delle altre attività tipiche di altri CTCA nei parchi nazionali.

Si sottolinea che per diverse attività di Polizia Giudiziaria in materia di edilizia l'Ufficio Tecnico del Parco ha collaborato anche con la Procura della Repubblica di Latina, con il NIPAF del ex CFS di Latina, con Guardia di Finanza, Carabinieri e Capitaneria di Porto, con attività che hanno portato a notevoli risultati di contrasto dell'abusivismo.

### **12. Collaborazioni istituzionali**

Sono stati approvati, od elaborati e sono in corso di discussione ed approvazione, alcuni atti di protocollo di intesa o convenzioni di collaborazione, con diversi altri soggetti pubblici, di notevole ricaduta applicativa sulle politiche e le azioni del Parco:

- Protocollo di intesa con Comune di Sabaudia per l'attuazione e la revisione del PUA e la gestione sostenibile delle attività balneari;





- Accordo di Collaborazione Istituzionale con Regione Lazio (Presidenza), Comune di Sabaudia per la demolizione degli immobili abusivi insistenti sul territorio del Parco (firmato nel dicembre 2009);
- Protocollo di intesa con la Camera di Commercio di Latina per lo sviluppo delle attività istituzionali in materia di turismo e attività sostenibili;

### **13. Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica**

L'Ente ha dato attenta esecuzione delle norme di contenimento della spesa pubblica, con particolare riferimento al D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010. Si fa riferimento anche alle Circolari del MEF-RGS che, con riguardo alla predisposizione dei bilanci di previsione degli enti pubblici, precisa alcuni elementi in materia.

In particolare sono stati rispettati i seguenti limiti di spesa:

- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 1 e 2 spese per organi degli enti, Presidente, Consiglio Direttivo e Giunta Esecutiva (incarichi gratuiti salvo quanto previsto per il Presidente dall'art. 13 del D.L. 29.12.2011 n. 216, inserito dalla legge di conversione L. n. 14 del 24/02/2012 pubblicata in G.U.R.I. n. 48 del 27/02/2012);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 3 compensi, gettoni, ridotti del 10% (rispetto a 30.4.2010) e massimo 30 € a seduta;
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 7, spese per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti (non più del 20% della spesa 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 8 spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (non più del 20% della spesa 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 9 spese per sponsorizzazioni (vietate);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 12 spese per missioni, anche all'estero (non più del 50% della spesa del 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 13 spese per attività esclusivamente di formazione (non più del 50% della spesa del 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 14 acquisto, manutenzione, noleggio esercizio di autovetture e buoni taxi (non più dell'80% della spesa del 2009).



A questi tagli si sommano i successivi previsti dalla normativa sulla “Spendig review”, che sono analiticamente dichiarati nelle relative tabelle richieste dal MEF per le erogazioni.

Si è provveduto all'erogazione al MEF dei pagamenti dovuti al MEF ex Art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010, ai sensi del DL 112/2008 art. 67 c.6 e ai sensi della L 228/2012 art. 1 comma 141 e 142 a seguito dell'approvazione del consuntivo 2015 poiché la somma è stata impegnata sulla parte dell'avanzo di amministrazione vincolato di tale anno;

#### **14. Sistema di valutazione e raggiungimento degli obiettivi della gestione**

Per l'attuazione del sistema di valutazione previsto dalla L. 15/09 e dal D.lgs. 150/10 si rinvia alla Relazione sulla performance prevista dalle suddette norme e dalle circolari della CiVIT.

#### **Criticità della gestione**

Si rileva che l'Ente Parco Nazionale del Circeo, in una fase di lungo avvio della sua attività gestionale (a 12 anni dalla legge istitutiva L. 179/02, a 9 dal DPR 4.4.3005 istitutivo dell'Ente e a più di 5 dall'insediamento degli organi), continua ad affrontare numerose difficoltà che ne pregiudicano attualmente la capacità di rispondere con efficacia ed efficienza ai suoi compiti istituzionali:

- scarsa disponibilità di risorse umane, per la situazione attuale concreta meglio descritta in precedenza; tenendo presente inoltre che anche a regime l'Ente dispone di una pianta organica approvata che prevede una dotazione davvero minima – e tra l'altro costantemente ridotta dalle norme intercorse – nella sua prima configurazione di n. 14, poi di n. 12 ed attualmente di n. 9 posizioni previste - più il Direttore; del tutto insufficiente per il funzionamento di un Ente con competenze estese e soprattutto insistente su un territorio così complesso dal punto di vista socioeconomico;
- complessa transizione di funzioni tra il CFS e l'Ente Parco, che prevede una parziale sostituzione del primo da parte del secondo, senza prevedere però con quali risorse



umane, strumentali ed economiche questa transizione venga effettuata; e nella complessità di rapporti organizzativi che la situazione sopra delineata evidentemente dimostra e sottolinea;

- complessità nella gestione dei beni demaniali, in termini di edifici ed anche di aree naturali (che coprono i 2/3 del territorio del Parco), tra le competenze dell’Agenzia del Demanio, quelle pregresse del CFS e la necessità dell’Ente di assumere in concessione demaniale almeno parte degli immobili, che sono indispensabili per le sue ordinarie attività istituzionali; senza che ad oggi sia stato chiarito sulla base di quale risorse finanziarie – trattandosi di concessioni onerose, come l’Agenzia ha comunicate esse debbano essere in base alla legge – tale assunzione in concessione possa essere effettuata. Il risultato di tale situazione è un’impasse gestionale che si trascina ormai da quasi cinque anni, al punto che neanche l’edificio occupato per gli uffici dell’Ente ha una regolare concessione demaniale a favore dello stesso in essere. E se risulta difficile ipotizzare in quale modo l’Ente Parco possa assumere edifici che sono fondamentali per la sua attività istituzionale, in tale quadro gestionale e normativo, risulta ancora più complesso comprendere come sarà possibile la gestione delle Riserve Naturali dello Stato – ed innanzitutto della Riserva Naturale Statale della Foresta Demaniale del Circeo, di oltre 3000 ha – che la legge prevede venga trasferita dal CFS all’Ente Parco, in assenza di un sostanziale investimento nella struttura operativa dell’Ente in termini organizzativi e finanziari.

Senza una iniziativa straordinaria di livello legislativo, che possa dotare l’Ente di risorse sufficienti, non si comprende come esso possa raggiungere le proprie articolate e complesse finalità istituzionali previste dalla legge, dato che quelle descritte sono oggettivamente del tutto insufficienti.

Infine, relativamente al termine di presentazione del Rendiconto generale 2016, anche quest’anno non è stato possibile rispettare il termine di legge del 30.4.2016 a causa dei notevolissimi carichi di lavoro, dell’ufficio amministrativo, come sopra ampiamente dettagliato.



La Legge del 23 giugno 2014 n. 89 pubblicata in G.U. del 23 giugno 2014 n. 146 prevede all'art. 41 l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di allegare alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. L.gs. 9/10/2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, che indica i tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture. In particolare, il c.1) prevede che tale obbligo decorra dal 2014 e riguardi le pubbliche amministrazioni individuate ai sensi dell'articolo 1 c.2) del D. Lgs. n. 165 del 2001.

CAPO III - Strumenti per prevenire il formarsi di ritardi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni

Art. 41 (Attestazione dei tempi di pagamento)

1. A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art.1 c 2) DLgs. 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.L.gs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D.L.gs. 14 marzo 2013, n.

33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. Per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo è allegato a ciascuno stato di previsione della spesa.

Sabaudia, li \_\_\_\_\_

*Il Vice Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo  
Vincenzo Cerasoli*